

Relazione del Presidente per l'esercizio economico 2013.

PREMESSA

Il budget annuale che si sottopone all'approvazione è stato redatto secondo le disposizioni del nuovo regolamento di amministrazione e contabilità dell'ente approvato dal Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Vercelli nella seduta del 17/09/2009 .

Il budget annuale per l'esercizio economico 2013 è stato redatto secondo i principi contabili generali e di competenza economica.

Il budget annuale è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto le previsioni economiche per l'esercizio 2013.

Il budget annuale si compone dei seguenti documenti quantitativo contabili:

- budget economico;
- budget degli investimenti / dismissioni..

Costituiscono allegati al budget annuale:

- a) il budget di tesoreria;
- b) la relazione del presidente;
- c) la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il budget economico illustra i costi e i ricavi attesi dalla gestione.

Il budget degli investimenti/dismissioni elenca e specifica gli acquisti / dismissioni delle immobilizzazioni;

Il budget di tesoreria ha per oggetto la previsione del fabbisogno finanziario dell'ente.

Il budget economico rispetta il principio dell'equilibrio economico patrimoniale ai sensi dell'art. 4, comma 3° del nuovo regolamento di amministrazione e contabilità dell'ente.

Il budget di tesoreria evidenzia un saldo attivo, rispettando il vincolo minimo di cui all'art. 6, comma 2 del nuovo regolamento di amministrazione e contabilità

L'Automobile Club di Vercelli, quale struttura semplice ha un'unica unità previsionale di base.

Il budget annuale unitamente al piano generale delle attività ed al budget di gestione costituisce il principale documento di previsione con cui si realizza il processo di pianificazione e programmazione dell'ente, svolgendo la funzione autorizzativa della spesa sulla base delle linee strategiche e degli orientamenti espressi dagli organi di vertice dell'ente.

Sulla base del budget annuale, approvato dagli organi, il direttore dell'ente determinerà successivamente il budget di gestione, articolato in voci di budget.

RISULTANZE SINTETICHE

Il budget annuale per l'esercizio economico 2013 presenta in sintesi le seguenti previsioni contabili:

budget economico:

- reddito operativo	€. 13.200,00;
- saldo della gestione finanziaria	€. 6.800,00;
- saldo della gestione straordinaria	€.------;
- imposte sul reddito di esercizio	€.-20.000,00;
- risultato economico	€. =====.

Il budget degli investimenti / delle dismissioni.

totale delle immobilizzazioni €. 17.000,00;

il budget di tesoreria:

- saldo finale presunto di tesoreria al 31/12/2012	€. 700.000,00;
- totale flussi di tesoreria in entrata	€. 5.020.000,00;
- totale flussi di tesoreria in uscita	€. 5 007.000,00
- saldo finale presunto di tesoreria al 31/12/2013	€. 713.000,00.

A) LE LINEE STRATEGICHE DI SVILUPPO DELL'ENTE.

L'analisi dello scenario politico-economico che si presenterà nel corso del 2013, non può non tenere conto delle misure economiche e finanziarie che pesantemente hanno inciso nell'anno in corso; Continua il perdurare di una crisi economica, accentuata da più manovre finanziarie che a medio termine prevedono un risanamento del bilancio ma nell'immediato hanno provocato una diminuzione dei consumi e una bassa domanda aggregata di beni e servizi, un basso livello di sviluppo del P.I.L. Oggi ci troviamo ad operare in un contesto sociale il cui cambiamento rende il panorama complessivo incerto e di difficile lettura e di conseguenza non è facile attuare una pianificazione strategica sul lungo periodo.

I mercati del settore auto, sia nel nuovo che nell'usato, nel Verellese hanno subito una forte crisi, con un calo di oltre il 35% nelle vendite, un dato ancora più grave della media nazionale, già penalizzato in precedenza dall'abbattimento delle agevolazioni dell'Imposta di Trascrizione per gli atti soggetti ad IVA, e dai continui aumenti dei carburanti, costi che oggi non invogliano nell'acquisto delle automobili e nel loro utilizzo.

Quanto premesso ha inciso fortemente nella struttura dei mercati di riferimento dell'assistenza automobilistica e dell'assicurazione che già oggi evidenziano una forte competizione e "guerra dei prezzi" con conseguente riduzione dei margini di guadagno e quindi di remunerazione del saggio di interesse del capitale investito.

La costante riduzione dei margini nell'offerta associativa, la bassa attrattività ed elevata competitività di settori maturi come l'assistenza automobilistica o sotto remunerati come l'esazione della tassa automobilistica e l'assistenza fiscale, le difficoltà della società Sara Assicurazioni S.p.A. nell'affrontare la competizione nel settore assicurativo, il nodo problematico di individuare e sviluppare nuovi servizi e mercati, costituiscono tutti fattori che hanno contribuito e contribuiscono a determinare una assai ridotta redditività rispetto agli investimenti fatti.

Tali fattori finiscono inevitabilmente per influenzare nel lungo periodo la capacità di autofinanziamento e quindi di investimento degli Automobile Club, tenendo presente che non vi può essere sviluppo senza redditività.

Il basso livello di ritorno del capitale investito nei settori assistenza automobilistica, soci ed assicurazione almeno per quanto concerne il ramo auto costituisce il principale problema che l'ente e la Federazione ACI dovrà affrontare per garantire un adeguato auto finanziamento e senza la necessità di ricorrere ad economie di terzi.

Stante l'attuale contesto si intende perseguire obiettivi coerenti con le limitate risorse dell'ente.

Obiettivi specifici:

- efficiente uso delle risorse;
- miglioramento della qualità dei servizi;
- aumento della soddisfazione del cliente;

La strategia di sviluppo dell'ente si articola su quattro linee organicamente collegate che determinano il simultaneo posizionamento dell'ente sui vari mercati in cui opera

1. Innanzitutto una strategia di portafoglio intesa a individuare e sviluppare diverse aree strategiche d'affari in diversi mercati sulla base del principio di ripartizione dei rischi al fine di garantire prospettive di continuità all'ente.
2. Sul piano organizzativo l'ente intende perseguire un modello di "azienda snella", piatta e flessibile, basata sulla conoscenza, l'innovazione e la semplificazione e snellimento delle procedure amministrativo contabili. Sviluppo delle risorse e delle competenze in modo coerente con il proprio posizionamento strategico. Ottimizzazione dei procedimenti interni e della qualità dei servizi resi attraverso processi di costante innovazione tecnologica ed informatica.
3. Posizionamento strategico che nell'ambiente economico sociale si realizza nel presidio del territorio di riferimento, nello sviluppo di relazioni e rapporti con le autorità locali, le associazioni, nella comunicazione esterna ai pubblici di riferimento, ai soci e agli stakeholders.
4. Sul piano commerciale si tende a realizzare da una parte una strategia di differenziazione del prodotto attraverso lo sviluppo della gamma e del livello di qualità dei servizi offerti e dall'altra una strategia di penetrazione del mercato attraverso le iniziative di "Facilesarà", il Net Work delle scuole guida con il marchio

ACI e la fidelizzazione del cliente realizzata quest'ultima attraverso l'offerta e l'attivazione della tessera multifunzione, l'offerta del servizio bollo sicuro e l'addebito tramite RID bancario.

La strategia economico finanziaria intende mantenere l'autonomia finanziaria dell'ente, perseguendo obiettivi di liquidità, redditività e solidità.

Tale strategia si realizza in primo luogo sviluppando e mantenendo la capacità dell'ente di far fronte tempestivamente e con convenienza ai propri impegni scadenti a breve termine, non ricorrendo al capitale di terzi per il funzionamento e mantenendo un quoziente di disponibilità elevato e in crescita.

In secondo luogo tendendo a sviluppare e conservare la solidità patrimoniale attraverso un basso tasso di indebitamento e un indice di copertura degli immobilizzi elevato.

Infine una adeguata redditività complessiva realizzata attraverso l'auspicato aumento delle vendite di servizi e il miglioramento dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità, ottimizzando i costi di struttura e dosando attentamente i costi discrezionali.

In osservanza alla legge 18/06/2009 n.69 e nel rispetto del codice dell'amministrazione digitale, emanato con decreto legislativo n.82 del 07/03/2005, si intende sviluppare l'utilizzo delle moderne tecnologie informatiche e telematiche e della multicanalità al fine di favorire l'accesso e la fruibilità dell'informazione all'utente, sviluppare la comunicazione istituzionale e la conoscenza del "Cliente".

B) CRITERI ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI ECONOMICHE :

Le previsioni economiche sono state formulate sulla base del principio di chiarezza e in modo veritiero e corretto .

La valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza tenendo conto della presumibile realizzazione dei fatti amministrativi.

L'imputazione delle voci è stata effettuata secondo il principio di competenza, imputando all'esercizio i prevedibili costi ed i ricavi di competenza dell'esercizio che trovano nella stessa giustificazione economica.

I costi di funzionamento sono stati valutati sulla base di stime , tenuto conto dei costi storici, mentre gli investimenti in fattori produttivi a fecondità ripetuta sono stati valutati sulla base dei costi di presumibile acquisizione.

C) CRITERI DI DEFINIZIONE DEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI/ DISMISSIONI:

Il piano degli investimenti / dismissioni, sia pure contenuto dal punto di vista delle risorse, è stato elaborato sulla base dei seguenti criteri :

- a) investimenti produttivi in beni capitali a redditività diretta;
- b) investimenti in fattori produttivi a fecondità ripetuta ad elevato contenuto tecnologico;
- c) dismissione dei fattori produttivi non più utilizzati e/o obsoleti.

D) COMPOSIZIONE DEI RICAVI E DEI COSTI:

A – VALORE DELLA PRODUZIONE	€.875.600,00
B – COSTI DELLA PRODUZIONE	€.862.400,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	€.13.200,00
C – PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€.6.800,00
D – RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
E – PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€.20.000
Imposte sul reddito dell'esercizio	€.20.000
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	€. =====

--	--

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI/ DISMISSIONI	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
Software investimenti	€ 0,00
Software dismissioni	
Altri immobilizzazioni immateriali – investimenti	€ 11.000,00
Altre immobilizzazioni immateriali - dismissioni	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ 11.000,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
Immobili investimenti	
Immobili dismissioni	
Altre immobilizzazioni materiali - investimenti	€ 6.000,00
Altre immobilizzazioni materiali - dismissioni	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 6.000,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
Partecipazioni - investimenti	
Partecipazioni - dismissioni	
Titoli - investimenti	
Titoli – dismissioni	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ 17.000,00

Valori della produzione.

Il valore della produzione ammonta ad **€. 875.600,00.** ed è così costituito:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni di cui le voci principali sono :

- Quote sociali **€. 280.000,00.**
- Proventi ufficio assistenza amministrativa **€. 20.000,00;**
- provvigioni S.A.R.A – A.L.A **€. 398.000,00;**
- proventi riscossione tasse automobilistiche **€. 24.000,00.**

Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio €. 149.000,00 di cui le voci principali sono:

- proventi uso marchio **€. 36.000,00;**
- affitti immobili **€. 100.000,00;**

Costi della produzione.

I costi della produzione ammontano complessivamente a **€. 862.400,00.** e sono così costituiti

Acquisti per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci €. 4.000,00.

Acquisti per prestazione di servizi €. 624.150,00 di cui le voci principali sono:

- assegni e indennità alla presidenza e ai componenti e organi di amministrazione assoggettati ad iva **€5.500,00;**
- spese per l'organizzazione e partecipazione a convegni, mostre e manifestazioni **€. 4.500,00;**
- spese acquisizione soci **€. 25.500,00;**
- provvigioni S.A.R.A. **€. 233.000,00;**
- spese per gestione uffici **€.110.000,00;**
- manutenzioni e riparazioni ordinarie di immobilizzazioni materiali **€3.000,00;**
- combustibili per riscaldamento e spese conduzione impianti termici **€. 7.000,00;**
- spesa per pulizia locali e vigilanza **€6.000,00;**

- spese telefoniche €**5.000,00**;
- spese per servizi informatici € **16.000,00**;
- premi di assicurazione € **6.300,00**.

Acquisti per godimento di beni di terzi €8.500,00 di cui le voci principali sono:

- fitti locali e spese accessorie € **7.500,00**;
- Spese condominiali Delegazioni. €**1000,00**.

Per il personale €140.000,00 di cui le voci principali sono :

- stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo €**73.000,00**;
- oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'ente €**23.000,00**;
- fondo per il miglioramento efficienza enti €**19.000,00**;
- retribuzione direttore € **18.000,00**.

Ammortamenti e svalutazioni € 41.600,00, di cui le voci principali sono:

- quota ammortamenti per immobili € **30.000,00**.
- quota ammortamenti per immobilizzazioni materiali € **10.000,00**
- quota ammortamenti per immobilizzazioni immateriali € **1.600,00**

Oneri diversi di gestione € 46.150,00 di cui le voci principali sono :

- acquisto omaggio ai soci € **8.500,00**;
- imposte tasse e tributi vari € **20.000,00**

E) PIANTA ORGANICA DEL PERSONALE IN SERVIZIO AL 30 GIUGNO 2012

Area d'inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti	Posti vacanti
A1	1		1
A2			
A3			
B1	1		1
B2	1		1
B3	1	1	
C1	1		1
C2	1		1
C3	2	2	
C4			
C5			
Totale	8	3	5

Egregi consiglieri, avendo così illustrato il budget annuale per l'esercizio economico 2013 ve ne propongo l'approvazione.

Vercelli 09 ottobre 2012

Il Presidente
Giuseppe Demichelis